

Un piano Marshall per la scuola, sottosegretario Toccafondi a Genova

di **Redazione**

09 Ottobre 2014 - 17:16



Liguria. “200/300 milioni di euro per il rinnovo dei laboratori degli istituti tecnico professionali: è questo il nostro piano Marchall per la scuola italiana”, lo ha dichiarato nel corso della Conferenza regionale sul sistema educativo il sottosegretario del ministero dell’istruzione Gabriele Toccafondi, relatore de La Buona Scuola del governo Renzi. “Non è la prima volta che sono a Genova perché qui trovo una realtà positiva e propositiva su aspetti istruzione, ho sempre incontrato esperienze reali diventate sistema. A Roma bisogna aprire gli occhi e guardare le buone pratiche che già ci sono, se sono possibili localmente lo possono essere anche su piano nazionale”.

Un successo di numeri, proposte, idee alla due giorni dedicata alla scuola ai Magazzini del Cotone organizzato da Regione Liguria: 1129 gli iscritti, 243 gli studenti coinvolti a vario titolo, 103 i relatori suddivisi tra tavoli di lavoro e riunioni plenarie; 1501 i pasti preparati (anche per celiaci e vegetariani). Sono tra le cifre conclusive di un lungo percorso iniziato nel marzo 2014 e che somma anche 4000 contatti a tappeto lungo la Regione e l’incontro fattivo propedeutico e interprovinciale con circa 700 operatori.

Tra le proposte emerse ai fini della futura legge regionale: la creazione di un patto tra scuole digitali liguri, la creazione di un piano formativo per attivare un corso riservato ai dirigenti scolastici, riguardante i progetti europei. Punti in comune delle sessioni tematiche (dedicate a orientamento, scuola digitale, media education, edilizia scolastica e educazione ambientale, bes): mettere in rete le risorse e buone pratiche, curare la formazione dei docenti, creare sinergie e/ o cabine regie istituzionali, incentivare economicamente progetti e dare continuità a risorse economiche.

Al centro dell’attenzione della seconda giornata sono stati gli interventi su un tema caldo,

alternanza scuola lavoro, che rientra tra le raccomandazioni fatte da Unione Europea nei confronti dell'Italia ed è tra le strategie di Europa 20.20. Hanno portato testimonianze su realtà proficue Elena Ugolini (dirigente scolastica, Bologna), Claudio Gentili, Rosa Morgillo, Noemi Ranieri, Mirko Macrì (Bolzano).

In conclusione la tavola rotonda moderata da Luigi Leone, con il sottosegretario del Ministero dell'Istruzione Gabriele Toccafondi, con Sergio Rossetti, Giorgio Rembado (Presidente nazionale dei dirigenti scolastici), Fabrizio Dacrema (CGIL), Giuseppe Tacconi (università di Verona e Cnos nazionale).

Si è trattato di un evento a basso impatto ambientale: la pubblicizzazione è stata dematerializzata, usando al minimo materiali cartacei da fonte riciclata e inchiostro biodegradabile, le stoviglie usate nella pausa mensa derivate da mais e polpa di cellulosa, un menù sostenibile e inclusivo a cura dell'istituto Bergese. Non solo, gli avanzi del cibo (ovviamente quelli intatti) della due giorni sono stati ritirati dalla cooperativa Soleluna onlus di Sestri Ponente, che opera in un'area della stazione ferroviaria di Genova Cornigliano fornendo pranzi ai poveri ogni giorno da molti anni.

In conclusione della conferenza l'assessore Rossetti ha espresso "grande soddisfazione per i risultati ottenuti riguardo a presenze, qualità degli interventi e materiale prodotto. Sarà ora nostro compito trasferire il risultato dei lavori per partecipare alla costruzione di quella Buona Scuola auspicata e voluta dal governo italiano. Ringrazio infine tutti coloro che hanno contribuito alla resa ottimale della Conferenza".